



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 26/02/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

26/02/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 4
u Rifiuti, al lavoro per unico gestore in quattro città

26/02/2015 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Brindisi 5
Qualità dell'aria: risultati positivi a Ostuni e Cisternino

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

25/02/2015 www.ecodallecitta.it 7
Aria, Puglia a zero IPA. I risultati del 'Green Tour' | Il dossier

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

u Rifiuti , al lavoro per unico gestore in quattro città

I C O N V E R S A N O. La gestione unitaria come cura per superare le gravi difficoltà, abbattere i costi del servizio ed evitare la stangata dell'ecotassa aumentando le percentuali della differenziata. E' la soluzione che i Comuni di **Conversano**, Mola, Monopoli e Polignano, sono prossimi ad adottare per i propri servizi di igiene urbana. Una trasformazione «in progress» che, nelle intenzioni delle amministrazioni dovrà sbloccare le situazioni di maggiore difficoltà (**Conversano** e Mola sono alle prese con i problemi della **Lombardi Ecologia**, società di Triggiano che sta vivendo un momento difficile; Monopoli ha il contratto in prorog a). Il progetto, affidato al Conai (Consorzio nazionale imballaggi), incaricato dalla Regione, è quasi pronto. «Si tratta - spiega il sindaco di **Conversano** Giuseppe Lovascio - di un progetto valido che affida ad un unico gestore il sistema della raccolta differenziata». Per i contratti in essere cosa accadrà? «Sono previste clausole a vantaggio del nuovo progetto». Tra gli aspetti più importanti vi è il potenziamento della differenziata. «La volontà è quella che l'approvazione avvenga quanto prima - conclude il primo cittadino - e dopo una opportuna fase di condivisione, in modo che subito dopo sia possibile bandire la nuova gara». [an.gal.]

AMBIENTE Marescotti: «Volevamo individuare gli eventuali siti a rischio»

Qualità dell'aria: risultati positivi a Ostuni e Cisternino

Lo studio è stato condotto da Peacelink e da una società di "green monitoring"

d Alla ricerca dell'aria pulita in Puglia. Un tema di strettissima attualità che, seppur di primo acchito potrebbe rimandare ad una rievocazione melanconica di proustiana memoria (di qualcosa che si è perduto del tutto), di fatto si colloca nel concetto opposto. Ovvero su un dato reale: per non disperderlo, è necessario analizzarlo con cura, con attenzione, mettendo in campo tutti possibili gli strumenti per salvaguardarlo. Su questo assunto si basa l'azione condotta da Peacelink e da una nuova impresa, l'Eu Think, una società che si occupa di creare piattaforme web, green monitoring, foto e video, formazione alla cittadinanza attiva, campagne europee per i diritti ambientali, che hanno puntato su un'analisi dettagliata di monitoraggio ambientale tesa ad individuare i siti del territorio regionale in cui l'aria è più pulita. Gli esperti di Eu Think hanno così condotto lo studio (compiuto con propria strumentazione ed a proprie spese) denominato "Green Tour", che si è concluso nei giorni scorsi e che è stato effettuato su trentuno zone, in un'area compresa tra il sud barese, il Tarantino, il Salento e la provincia di Brindisi. Ieri, a conclusione dei lavori, sono stati illustrati i risultati della ricerca. Su 31 siti analizzati, 23 hanno registrato "zero Ipa": ovvero, nel 74% dei casi, la qualità dell'aria è eccellente, in altri particolarmente buona. Tra le località virtuose, dove cioè l'aria ha raggiunto livelli di massima purezza, spiccano: il Bosco Selva di Alberobello, via Garibaldi a Locorotondo, il Bastione Santa Maria di Monopoli, il fiume Ostone della Marina di Lizzano, Otranto (nei pressi del Monumento ai Martiri), Lecce (Bosco Rauccio) e San Pietro in Bevagna (Manduria). Ottimi risultati, seppure con percentuali leggermente più basse rispetto agli altri, sono stati conseguiti anche dalle rilevazioni fatte a Porto Cesareo, Melpignano, Cisternino, Martina Franca, Campomarino (Maruggio), Gallipoli, Ostuni e Noci. «L'obiettivo - ha detto Alessandro Marescotti di Peacelink (che ha promosso l'iniziativa insieme al Cercle Européen pour la Troisième Révolution Industrielle, con il supporto di Banca Etica) - era stato quello di quantificare la concentrazione degli Ipa (idrocarburi policiclici aromatici) in cui è presente il benzo(a)pirene che è particolarmente cancerogeno. In ogni sito il monitoraggio si è basato su 100 misurazioni». Promuovere l'eccellenza ambientale della Puglia è quindi l'obiettivo primario del Green Tour finalizzato anche a rilasciare un'attestazione di qualità a quei Comuni (Zero Ipa) interessati a ridurre l'**inquinamento** ed a promuovere percorsi virtuosi per il conseguimento dell'eccellenza della qualità dell'aria. Tra questi, quelli che hanno aderito all'iniziativa, oltre a Alberobello, Locorotondo, Noci, **Conversano** e Polignano, sono stati: Martina Franca, Ceglie Messapica, Otranto e Melpignano. RILIEVI A lato, un'immagine di Cisternino Alessandro Marescotti

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Aria, Puglia a zero IPA. I risultati del 'Green Tour' | Il dossier

pagerank: 5

Un giro per la Puglia alla ricerca dei luoghi "Zero Ipa". Il Dossier dei dati evidenzia luoghi di grande pregio paesaggistico a **inquinamento** zero. Dai dati consultabili si può notare che in 23 siti di misurazione su 31 l'analizzatore è sceso al livello più basso ("Zero Ipa") misurando una "concentrazione zero" che è oscillata fra il 4% e il 75%

mercoledì 25 febbraio 2015 21:28

Aria, Puglia a zero IPA. I risultati del 'Green Tour' | Il dossier

[clicca sull'immagine per ingrandire](#)

Sono state raggiunte le seguenti località: Alberobello, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Ostuni, **Conversano**, Fasano, Monopoli, Noci, Polignano, Putignano, Marina di Lizzano, Marina di Maruggio, Manduria, Gallipoli, Melpignano, Otranto, Lecce (Oasi Wwf Le Cesine, Bosco Rauccio), Brindisi (Torre Guaceto), Trepuzzi (Boschetto San Vito). Misurazioni IPA a Ostuni

Dai dati consultabili si può notare che in 23 siti di misurazione su 31 l'analizzatore è sceso al livello più basso ("Zero Ipa") misurando una "concentrazione zero" che è oscillata fra il 4% e il 75%. In questi luoghi l'aria è risultata molto pulita, raggiungendo livelli di particolare purezza nel Bosco Selva di Alberobello, a Locorotondo in via Garibaldi, nel Bastione Santa Maria di Monopoli, nel Fiume Ostone della Marina di Lizzano, a Otranto nei pressi del Monumento ai Martiri, nel Bosco Rauccio di Lecce e a San Pietro in Bevagna che è nel comune di Manduria.

In totale sono state eseguite 3100 misurazioni con l'analizzatore portatile Ecochem PAS 2200 CE in dotazione di EuThink.

Durante il Green Tour sono state inoltre effettuate misurazioni dell'**inquinamento** acustico.

[Cliccare qui per vedere il Dossier con i risultati del monitoraggio IPA](#)